



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –

Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

ALLEGATO 5 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione oraria delle classi ha come obiettivo il successo didattico e formativo degli alunni. Di norma nel pomeriggio e, specificatamente, nel pomeriggio del venerdì, si prevedano le discipline meno impegnative (Arte, Musica, Ed. Motoria, Religione cattolica).

Fermo restando che l'organico della scuola primaria non è sufficiente per coprire le 40 ore settimanali di tutte le classi a tempo pieno, assegnando ad ogni classe due docenti, si prevede che:

1. Le ore di Religione Cattolica non debbano essere svolte in contemporaneità con un docente della classe;
2. In ogni classe Prima sia assegnato un docente con orario prevalente;
3. Si cerchi di mantenere un docente con orario prevalente anche nelle classi successive alla prima;
4. Di norma, l'insegnamento di Italiano e di Matematica, non sia assegnato contemporaneamente al docente prevalente;
5. L'insegnamento di Italiano e di Matematica in ogni classe, sia assicurato per due prime mattine di lezione (8.30-10.30) per ognuno;
6. L'insegnamento di Italiano e di Matematica, in ogni classe, non sia assegnato per più di un pomeriggio (14.30 – 16.30) per ognuno;
7. Siano assegnati di norma tre mense e tre pomeriggi all'insegnante con orario prevalente e si eviti di assegnare più di tre pomeriggi allo stesso docente, fatta salva una dichiarata disponibilità;
8. La lingua inglese non sia insegnata, per quanto riguarda il docente specializzato, di norma, in più di due classi complessivamente;
9. Per i docenti di Religione Cattolica, gli orari spezzati siano limitati a non più di tre giorni, tenendo conto dell'esigenza di copertura dell'orario delle varie classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI GENERALI

- a. Le ore di lezione saranno distribuite in maniera che il lavoro giornaliero a scuola e a casa sia equamente distribuito nell'arco della settimana.
- b. Le ore delle singole discipline saranno distribuite nell'arco della settimana.
- c. Le lezioni che richiedono attività di tipo pratico e teorico non devono essere concentrate nella stessa giornata.
- d. Ai docenti non si assegneranno, di norma, più di cinque lezioni giornalieri.
- e. Le ore di insegnamento di ciascun docente, di norma, saranno distribuite nell'arco della settimana in maniera omogenea tra la prima e la sesta lezione.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

AMICI
dell'IC-Cavour





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884 - fax. 0382.1722084
e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it –
Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it – C.F. 96069400180 - Codice univoco: UF4QFG

- f. L'orario definitivo dei docenti di sostegno sarà compilato dopo la delibera del consiglio di classe che fissa gli insegnamenti sui quali intervenire e seguirà le indicazioni dei punti d) ed e).
- g. L'intervento su una classe o su un alunno dell'assistente comunale non coinciderà, di norma, con l'intervento del docente di sostegno per ottimizzare l'impiego delle risorse.
- h. Si potrà derogare da quanto sopra in presenza di impedimenti di tipo tecnico/organizzativo oppure per particolari situazioni valutate dal Dirigente Scolastico.

2



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

AMICI
dell'IC-Cavour

